

Tin bota Romagna





Al Consiglio Nazionale Uilca risparmio ed educazione finanziaria

di Giorgia Peretti

È Torino ad accogliere l'appuntamento annuale del Consiglio Nazionale Uilca del 26, 27 e 28 giugno 2023. La città dell'industria ha ospitato le tre giornate di lavori dell'organo sovrano dell'Organizzazione, aperte con la relazione del segretario generale Uilca Fulvio Furlan, continuate con il dibattito della sala e l'intervento del tesoriere confederale Uil Benedetto Attili. Non è mancato uno spazio di approfondimento. Nel corso dell'ultima giornata, infatti, è stato dedicato spazio a un panel sul tema del risparmio e dell'educazione finanziaria. "Banche e Assicurazioni: il loro ruolo sociale tra risparmio ed educazione finanziaria", questo il titolo della tavola rotonda (in foto) che ha visto la partecipazione del presidente di Unipol Carlo Cimbri, del segretario generale Uilca Fulvio Furlan, della direttrice del Museo del Risparmio Giovanna Paladino

e del giornalista economico, Paolo Zucca. A introdurre i lavori, moderati da Pietro Saccò, responsabile della redazione Economia di Avvenire, Roberto Telatin, responsabile del Centro Studi Uilca Orietta Guerra. "L'educazione finanziaria non è un argomento di semplice risoluzione perché si tratta di un tema culturale. Ed è totalmente diverso in Paesi, ad esempio, di formazione anglosassone. Questa è la storia, e la storia non è di semplice trasformazione, è necessario tempo, ma bisogna agire partendo dalla scuola, ma non solo", ha commentato Carlo Cimbri, presidente Gruppo Unipol. "Noi come parte sociale vogliamo riportare il tema al centro del dibattito, ma è necessario che politica e istituzioni attuino un cambio nell'impostazione rispetto a questi temi, che impattano sulla vita quotidiana delle persone e sul loro futuro", ha aggiunto Furlan. •



Editoriale di Lea Ricciardi

Dalla parte delle persone, sempre

Persone, non cittadini. Persone, non alluvionati. Persone, non lavoratori. Persone, non anziani. Persone, non manifestanti. Perché sono le persone, come ha sottolineato il segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri in occasione dell'ultimo Congresso, che "cambiano la società." E allora Uilca con le persone dell'Emilia-Romagna e delle Marche, duramente colpite dalle alluvioni del mese di maggio. Uilca con le persone, nel corso di circa 200 assemblee, per un mese e mezzo in giro per l'Italia, durante le quali sono stati discussi, approfonditi e analizzati i punti della Piattaforma del rinnovo del Ccnl del credito. Poi sarà il tempo della trattativa con Abi che "comporterà tanti aspetti", spiega il segretario generale Uilca Fulvio Furlan. "Crediamo debbano essere messi al centro l'aumento salariale, il benessere lavorativo e le soluzioni di contrattazione permanente per gestire i processi che saranno di cambiamento costante, con l'impatto della digitalizzazione. Bisogna governare gli impatti sulle persone". Il tutto, come leggerete nel corso di questo numero, all'interno di un ambiente coeso e sinergico, quale quello di Uilca. In un mondo, non solo del lavoro, che cambia molto e in fretta è il momento di passare dal *fare sindacato* al *fare bene sindacato*. "Abbiamo fatto una Piattaforma all'altezza di una situazione complicata, ma siamo pronti a gestirla", chiude Furlan. Uilca con le persone, per non lasciare solo e indietro nessuno: *Chiusura filiali? No, grazie*. dopo aver fatto tappa in Lombardia è arrivata nel Sud Italia, in Basilicata e Puglia e si prepara a ripartire dopo la pausa estiva con la seconda parte della campagna. Uilca con le persone, insieme alla Uil, in piazza, per una nuova stagione del lavoro e dei diritti. Le persone, sempre, al centro dell'azione Uilca, come visto anche in occasione del Consiglio Nazionale con l'incontro sul ruolo sociale di banche e assicurazioni nel risparmio e nell'educazione finanziaria. Buona lettura! •

Sommario

- 2 Dalla parte delle persone, sempre**
di Lea Ricciardi
- 3 Consiglio Nazionale Uilca**
di Giorgia Peretti
- 4 Emilia-Romagna e Marche e Le manifestazioni Uil**
di Giorgia Peretti e Lea Ricciardi
- 5 Chiusura filiali? No, grazie. in Lombardia, Basilicata e Puglia**
di Lucia Peveri, Vito Daniele Cuccaro e Giovanni Putignano
- 8 L'intervista a Bilanzuoli**
a cura della Redazione
- 10 Piattaforma Ccnl**
a cura della Redazione
- 11 AdER: continua la protesta**
di Giovanna Ricci
- 12 Uilca al Digital Day 2023, e Desertificazione bancaria**
di Lea Ricciardi e Roberto Telatin
- 13 Trimestrali banche e Banca d'Italia**
di Giorgia Peretti e Lea Ricciardi
- 14 Dai gruppi: Isp, Unicredit, Nexi e Groupama**
di Claudia Tolomei, Eugenio Ricca, Giorgia Peretti, Bianca Cuciniello
- 15 Arena vicepresidente Unimed Finance**
di Giorgia Peretti



Periodico di informazione
di Uilca Nazionale

Direttore Editoriale

Fulvio Furlan

Direttore Responsabile

Fulvio Furlan

Comitato di Redazione

Filippo Arena

Emanuele Bartolucci

Giuseppe Bilanzuoli

Giuseppe Del Vecchio

Luca Faietti

Massimiliano Pagani

Giovanna Ricci

Mariangela Verga

Biagio Volpe

Redazione

Giorgia Peretti

Lea Ricciardi

Progetto Grafico e Impaginazione

Caterina Venturin

Direzione

Uilca Nazionale

via Lombardia, 30

00187 - Roma

Telefono 06-4203591

Fax 06-484704

e-mail: stampa@uilca.it

IN PRIMO PIANO

L'alluvione in Emilia-Romagna e Marche

di Lea Ricciardi

L'ondata di pioggia che ha interessato l'Emilia-Romagna lo scorso maggio, durata per circa due settimane, ha colpito la regione e alcuni territori delle Marche. Intere popolazioni hanno dovuto combattere contro acqua e fango per far riemergere, tra i detriti, quello che resta delle proprie case e delle proprie vite. Uilca insieme alle altre Organizzazioni Sindacali ha scritto ad Abi, Ania, Federcasse e AdER al fine di trovare soluzioni per sollecitare le aziende ad assumere soluzioni a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti da questo disastro ambientale. "Vi evidenziamo la necessità che le aziende prevedano anche la possibilità

di rateizzazioni e/o sospensioni di mutui e prestiti per gli stessi motivi affinché le persone possano affrontare questo difficile momento con la giusta serenità". È stata inoltre aperta una raccolta fondi attraverso Uil, unitariamente alle altre sigle, alla quale Uilca ha contribuito con un sostegno. A scendere in campo anche Uilca Emilia-Romagna che, insieme a un gruppo di volontari, ha raggiunto Sant'Agata sul Santerno (RA) per aiutare le persone colpite dall'alluvione portando viveri di conforto, attrezzature e braccia per contrastare il fango. Uil e Uilca sono con le persone e tutta la popolazione alluvionata perché insieme si può #tenerebotta. •

Le manifestazioni unitarie Uil con Cgil e Cisl

di Giorgia Peretti

Per una nuova stagione del lavoro e dei diritti. Questo il *claim* che ha accompagnato il percorso di mobilitazione Uil nelle piazze italiane nello scorso mese di maggio. "Noi vogliamo rappresentare il Paese reale e per farlo occorre dare voce alle lavoratrici e ai lavoratori che vivono le diverse realtà territoriali e i disagi di questo momento storico". Con questo spirito la Uil è scesa in piazza con una manifestazione unitaria itinerante, assieme a Cgil e Cisl, avvenuta prima a Bologna, poi a Milano e infine a Napoli. Le tre città hanno ospitato l'iniziativa nei sabati del 6, del 13 e del 20 maggio. "Noi parliamo di come ricostruire un

Paese diverso iniziando dai temi del lavoro. Siamo e saremo sempre al fianco dei nostri giovani, delle donne, di lavoratrici e lavoratori, dei pensionati del nostro Paese", si legge nei canali Uil. Alla manifestazione ha preso parte anche Uilca, portando la voce della categoria e contribuendo a colorare di blu le piazze che hanno accolto i Sindacati. Nelle foto alcuni momenti dei presidi: a Bologna i segretari nazionali Uilca Mariangela Verga e Giuseppe Bilanzuoli con il segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri, a Milano il segretario generale Uilca Fulvio Furlan con il segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri e a Napoli la segretaria nazionale Uilca Giovanna Ricci. •



IN PRIMO PIANO

Chiusura filiali? No, grazie. Si riparte dalla Lombardia

di Lucia Peveri, segretaria generale Uilca Lombardia

In Italia dal 2018 si è registrata una forte diminuzione degli sportelli bancari (-17,4%), che ha portato con sé un analogo calo occupazionale. Solo in Lombardia, negli ultimi cinque anni, sono stati chiusi circa mille filiali (-18,3%). La quarta tappa di *Chiusura Filiali? No, grazie.* si è svolta tra Travacò Siccomario (PV), Casalpusterlengo (LO) e Milano in piazza città di Lombardia. Presenti anche Uil Lombardia e tanti cittadini che hanno partecipato attivamente con sondaggi e interviste. Moltissime le criticità emerse. "Ho provato a chiedere all'istituto bancario di lasciare almeno uno sportello aperto", racconta Domizia Clensi, sindaca di Travacò, "mi hanno risposto che sono fuori dal tempo e che l'obiettivo della banca era che si facesse tutto da remoto". La preoccupazione del primo cittadino di Casalpusterlengo, Elia Del Miglio, è tangibile: "Ho riscontrato una significativa riduzione delle aperture settimanali che crea preoccupazione nei residenti, costretti a spostarsi nei comuni

limitrofi per effettuare alcune operazioni bancarie".

La campagna esprime la sua forza nell'apertura di un dialogo con anziani, giovani, commercianti, istituzioni e politici. Il *sentiment* generale, emerso dai sondaggi e dagli incontri con i cittadini e con i rappresentanti di piccole e medie imprese, è che la relazione umana e professionale che si crea nel rapporto con la propria banca non possa essere sostituita dalla digitalizzazione e dai servizi *online*. Esistono poi situazioni di particolare fragilità: dagli anziani, che non riescono a stare al passo con i cambiamenti, a commercianti e artigiani che oggi si ritrovano un po' più soli.

Abbandonare le periferie e interi territori aumenta il rischio di esclusione sociale e lascia spazio potenziale a fenomeni di illegalità. È necessario aprire un dialogo che coinvolga tutti per dare risposte concrete ai bisogni, introducendo idee innovative, che tengano conto del rischio economico, sociale e occupazionale che la desertificazione bancaria comporta. •



In foto, da sinistra verso destra: Lucia Peveri, segretaria generale Uilca Lombardia, Fulvio Furlan, segretario generale Uilca ed Enrico Vizza, segretario generale Uil Lombardia e Milano durante la sosta della campagna Uilca al Palazzo della Regione Lombardia.

IN PRIMO PIANO

Viaggio tra Basilicata e Puglia. Chiusura

di Vito Daniele Cuccaro, segretario generale Uilca Basilicata

Basilicata, regione con due mari e con due nomi ma con sempre meno banche. Dei 131 comuni sparsi in un territorio di quasi 10.000 km² solo 73 hanno ancora almeno una filiale. Circa 65.000 cittadini non hanno più accesso ai servizi bancari. I numeri sono impietosi e destinati, si teme, a peggiorare. A Miglionico (MT), all'ombra del Castello dove nel 1485 i Baroni del Regno congiurarono contro il malgoverno della Corona aragonese, cittadini e istituzioni si sono alleati contro la desertificazione bancaria. Con un velo di tristezza, a un anno esatto dalla chiusura dell'ultima filiale (di cui rimane solo un Atm non evoluto), ma anche con tanto orgoglio e nessuna intenzione di rassegnarsi. Tanti commercianti, lavoratori e pensionati hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa Uilca e hanno fatto sentire il grido d'allarme di una comunità che si sente abbandonata. Famiglie e microaziende, un immobile di proprietà, clienti dai comuni limitrofi: sembrava esserci tutto per fare banca in maniera sostenibile e invece qualcuno, a centinaia di chilometri di distanza, ha deciso di chiudere, regalando quasi tutta la clientela alle Poste, ultimo baluardo

dei servizi avanzati nel comune. Uilca Basilicata, con la Segreteria Regionale e altri Quadri, lo staff Nazionale della Campagna (il segretario nazionale Uilca Luca Faietti in testa) e Uil Basilicata, con il segretario generale Vincenzo Tortorelli, hanno dimostrato la vicinanza al territorio dell'intera Organizzazione. Anche il segretario generale Uilca Fulvio Furlan, con la sua partecipazione al Consiglio Regionale tenutosi lo stesso giorno a Potenza, ha fatto sentire il suo sostegno. Due sindaci, Francesco Comanda di Miglionico e Francesco Mancini di Pomarico, il vicepresidente del Consiglio Regionale Mario Polese e il consigliere regionale Luca Braia non hanno fatto mancare il loro apporto e la loro forte, simbolica presenza. Sull'onda della fortissima eco mediatica dell'evento in regione, con la Rai e tutti i principali mezzi televisivi e di stampa coinvolti, l'auspicio è di produrre fatti concreti che invertano la tendenza e diano una prospettiva alla Basilicata. A cominciare dall'istituzione di un Osservatorio regionale sul credito, già chiesto da Uilca in un contesto unitario, anche per monitorare e contrastare con più efficacia il fenomeno della desertificazione. •



In foto, il momento della stretta di mano tra il segretario generale Uilca Basilicata, Vito Cuccaro e il vicepresidente del Consiglio Regionale della Basilicata, Mario Polese durante la sosta della campagna Uilca a Miglionico (MT).

IN PRIMO PIANO

filiali? No, grazie. arriva al Sud

di Giovanni Putignano, segretario generale Uilca Puglia

Un calo di circa il 17% degli sportelli bancari, -195 filiali e circa 131.000 persone senza accesso ad alcuno sportello. Questi purtroppo i numeri in Puglia sulla chiusura filiali dal 2018 al 2022, in linea con la media nazionale. È per questo che la campagna itinerante Uilca contro il fenomeno della desertificazione bancaria *Chiusura filiali? No, grazie.* ha fatto tappa anche nel tacco dello stivale italiano, dopo aver toccato le regioni Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria e Lombardia. La prima giornata si è svolta il 6 giugno a Ruvo di Puglia (BA), alla presenza del sindaco Pasquale Roberto Chieco che ha accolto con grande entusiasmo l'invito: il suo comune rappresenta un caso emblematico dato che le filiali a Ruvo negli ultimi anni sono scese da 9 a 4. Tanti i cittadini che hanno risposto al sondaggio Uilca, che intende misurare lo stato di malessere delle comunità derivante dalla chiusura degli sportelli bancari. Gran chiusura l'8 giugno, a Bari, con una

conferenza presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia. Presente, insieme al segretario generale Uilca Fulvio Furlan, la presidente Loredana Capone, che ha fatto sua la battaglia Uilca impegnandosi a invitare l'Abi a ragionare sulla sensibilizzazione e sulle modalità di coinvolgimento delle banche, per contrastare il fenomeno della desertificazione bancaria, affinché "l'Italia tutta e i cittadini tutti abbiano gli stessi servizi e le stesse opportunità, sia che vivano in una metropoli, sia che vivano in un piccolissimo comune del Sud Salento".

"Come Uilca siamo a disposizione per partecipare a un tavolo comune nell'ottica di avere un ritorno positivo a favore della collettività", ha commentato il segretario generale Uilca Furlan nel ringraziare la presidente Capone. "Le banche devono recuperare il loro ruolo sociale nel Paese e le filiali sui territori costituiscono presidio di sviluppo e legalità". •



In foto, il momento della stretta di mano tra il segretario generale Uilca Fulvio Furlan e la presidente del Consiglio Regionale della Puglia Loredana Capone.

Ccnl credito 2023, verso il rinnovo:

L'intervista a Giuseppe Bilanzuoli, segretario nazionale Uilca con delega al Dipartimento Contrattuale dell'Organizzazione, che ha seguito il percorso della definizione della Piattaforma di rinnovo del Contratto Nazionale del Credito 2023.

Considerati gli sviluppi geopolitici ed economici dell'ultimo anno, il rinnovo del Ccnl del credito è sempre più centrale, non solo per la categoria, ma anche per lo sviluppo del Paese. Come si è arrivati all'attuale Piattaforma?

Dall'ascolto, prima di tutto. Siamo una categoria fortemente sindacalizzata con rappresentanza ramificata in tante aziende in tutti i territori. Le aspettative e i bisogni dei colleghi, quindi, sono stati intercettati a pieno dalle strutture sindacali nei luoghi di lavoro e rappresentati prima alle strutture territoriali e aziendali e dopo alla Commissione contrattuale e alla Segreteria Nazionale. La pluralità e l'unitarietà del Sindacato hanno infine arricchito le sintesi. Il sistema bancario sempre più stabile e in crescita di utili ha permesso una Piattaforma così fortemente rivendicativa. Adesso devono crescere i salari e i diritti, la ricchezza va redistribuita anche alle lavoratrici e ai lavoratori, che hanno contribuito a produrla.

Quali sono le parole chiave che ruotano attorno a questo rinnovo?

Ne può bastare una: persona. La persona è al centro di questa Piattaforma. Dobbiamo

conquistare il benessere lavorativo del personale del settore, che ha diritto di beneficiare del valore sociale del lavoro. Oggi, purtroppo, il diffuso malessere lavorativo mina la salute e la dignità delle persone. L'intelligenza artificiale e gli algoritmi possono potenzialmente spazzare via decine di migliaia di posti di lavoro nel credito e nel Paese, bisogna insistere nel posizionare al centro del processo le persone, che potranno così guidare e orientare la rivoluzione digitale e mai viceversa. È uno degli obiettivi portati avanti da Uil, quello di adattare il lavoro alle persone e Uilca prosegue nella stessa direzione.

Quali sono le novità in materia di Smart Working?

Il lavoro agile nella fase *post* pandemia deve tornare a essere quello che è. Ovvero una diversa modalità di fornire la propria prestazione lavorativa, alternando presenza fisica negli uffici e modalità agile in altri luoghi. Il principio di volontarietà deve essere rispettato al fine di offrire esigenze di flessibilità e conciliazione tempi vita e lavoro in linea con i propri bisogni. Quello che non deve avvenire è l'abbandono delle sedi di lavoro, che rappresentano luoghi fondamentali per garantire il valore della socialità, tanto utile alle persone e intrinseca nel lavoro stesso. È chiaro che non devono esserci derive verso il lavoro a cottimo e l'obbligo di risultati, diritti e doveri parimenti garantiti rispetto alle modalità ordinarie di lavoro.

L'espressione "benessere lavorativo" inizia finalmente a rivestire un ruolo centrale, è così?

Centralissimo! Il benessere lavorativo è condizione fondamentale per dare centralità alle persone. Nel passato è stato percepito come una vaga condizione cui tendere, per la Piattaforma è un tema in evoluzione. Dobbiamo renderlo un diritto e contrattualizzarlo. Il benessere lavorativo deve diventare la risposta al diffuso malessere lavorativo persistente sui luoghi di lavoro; le pressioni commerciali e gli eccessivi carichi di lavoro stanno sempre più spesso mettendo in difficoltà la salute di lavoratrici e lavoratori. Non possiamo aspettare di intercettare questo malessere quando diventerà patologico e quindi lo

il ruolo Uilca. L'intervista a Bilanzuoli

consigliare come malattia. Allora sarà troppo tardi. Già oggi le aziende del credito devono sentirsi responsabili della salute dei loro dipendenti. Dobbiamo conquistare il diritto a una diffusa e moderna analisi di clima e dei nuovi rischi sui luoghi di lavoro. Il vortice del cambiamento non abbandonerà più le nostre aziende e i cambiamenti repentini, accelerati e inarrestabili portati dalla digitalizzazione, dall'intelligenza artificiale e dagli algoritmi portano a organizzazioni del lavoro che stritolano lavoratrici e lavoratori, ne svuotano le professionalità e a volte intaccano la dignità. Le persone si sentono sostituibili da alternative digitali e mai all'altezza degli obiettivi. Mettere le persone al centro e adattare il lavoro alle persone: il tema del benessere lavorativo porta a dama questi due battaglie Uil - Uilca.

La Piattaforma del rinnovo del Ccnl del credito è stata approvata unitariamente dai segretari generali, lo scorso 7 aprile 2023. Quali sono stati i rapporti tra le altre Organizzazioni Sindacali durante il percorso di definizione?

Abbiamo lavorato insieme, propositivi e costruttivi, il clima è stato ottimo e quindi è stato semplice trovare le sintesi unitarie per una Piattaforma così ambiziosa.

Quali proposte Uilca si ritrovano in questo rinnovo?

Sarebbe sufficiente scorrere la relazione del segretario generale Furlan al nostro Congresso dello scorso settembre per verificare che i temi Uilca sono pienamente recepiti dalla Piattaforma. Di più: è lo *slogan* del Congresso, Uilca con le persone, ad essere presente. Il tema della contrattazione collettiva permanente è quello che più di ogni altro mi appassiona, perché lega insieme tutti gli altri. La Piattaforma solleva e vuole vincere la sfida per cui ancora oggi e sempre di più domani è la contrattazione collettiva che può rispondere ai bisogni e alle aspettative delle persone. Le aziende tendono a individualizzare il rapporto di lavoro e vogliono sviluppare il settore del credito con maggiore intelligenza artificiale e algoritmi e un sempre minore numero di addetti. Un contesto simile aumenta le fragilità delle persone, che si sentono sviliate e sempre più precarie. La contrattazione collettiva allora deve tenerle insieme; tramite il Contratto

Nazionale e i secondi livelli contrattuali dobbiamo creare una comunità dove il lavoro è ricco di valore sociale e lavoratrici e lavoratori hanno piena dignità.

Durante lo scorso Esecutivo Nazionale Uilca, lei ha illustrato i contenuti della Piattaforma che sono stati approvati all'unanimità da tutto l'Esecutivo. C'è sintonia all'interno dell'Organizzazione?

Assolutamente sì. Sarebbe riduttivo prendere come elemento principe della sintonia l'approvazione della Piattaforma che, come dicevo prima, è figlia di un percorso che Uilca ha iniziato dai luoghi di lavoro, dando centralità alle Rsa e ai nostri attivisti tra e con le persone e poi, a salire, siamo arrivati sino alla sintesi fatta dal nostro segretario generale insieme ai suoi omologhi delle altre Organizzazioni Sindacali. La sintonia era già evidente nel percorso ben prima dell'esito dell'approvazione. La vera forza in Uilca sono la coesione e l'unità di intenti, la capacità di costruire le linee di organizzazione grazie alla qualità dei nostri dibattiti e la capacità del segretario generale di portarli a sintesi. La nostra forza è la capacità di portare la nostra sintesi in ogni luogo di confronto, a ogni livello dell'Organizzazione. Inoltre, siamo persone che stanno bene insieme, che si stimano e rispettano: è una grande fortuna fare sindacato in Uilca e questa fortuna va onorata sino in fondo. Noi lo facciamo dando sempre il massimo per la Uil, la Uilca, le lavoratrici e i lavoratori. •

a cura della Redazione

Il segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli e il segretario generale Uilca Fulvio Furlan durante il Consiglio Nazionale Uilca, che si è svolto a Torino dal 26 al 28 giugno 2023.

Il segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli al margine dell'intervento durante il 7° Congresso Nazionale Uilca insieme al segretario generale Uilca Fulvio Furlan e la segretaria nazionale Uilca Giovanna Ricci.



Piattaforma Ccnl: il percorso assembleare dall'attivo unitario all'approvazione

a cura della Redazione

L'attivo unitario tenutosi a Roma il 3 maggio, alla presenza di oltre 400 quadri sindacali provenienti da tutta Italia, è stato il momento di presentazione della Piattaforma per il rinnovo del Contratto Nazionale del settore creditizio e finanziario; un impianto di proposte frutto dell'approfondito lavoro di analisi e di sintesi portato avanti unitariamente dalle Commissioni tecniche che erano state costituite in merito sui vari argomenti.

Da quella data ha avuto avvio il fondamentale percorso assembleare di discussione e approvazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori di una Piattaforma ampia e articolata e finalizzata a mettere le persone al centro e affrontare tutte le necessità che emergono dal rapporto quotidiano che si sviluppa nei luoghi di lavoro.

Un dibattito che si è articolato in maniera capillare su tutto il territorio nazionale per 50 giorni, conclusosi il 30

giugno, e che ha visto la partecipazione attiva di migliaia di lavoratrici e lavoratori che hanno mostrato grande interesse e coinvolgimento. Un percorso intenso di confronto durante il quale sono stati analizzati e dibattuti i punti della Piattaforma, apprezzata dalla larghissima maggioranza dei partecipanti.

Ora si passerà, quindi, alla fase di negoziazione con la controparte per la definizione di un rinnovo contrattuale che, come recita il titolo della Piattaforma, inauguri realmente sia dal punto di vista economico che normativo "Una nuova stagione per Retribuzioni, Diritti, Tutele, Occupazione e Gestione delle trasformazioni" e che sia finalizzata a un maggior benessere lavorativo delle persone quale elemento fondamentale di un settore in salute grazie al loro lavoro, e che dovranno essere indiscutibilmente protagonisti dei molteplici e sfidanti scenari futuri. •

AdER: continua la protesta contro la cessione del ramo d'azienda a Sogei

di Giovanna Ricci, segretaria nazionale Uilca

Sulla cessione di ramo d'azienda Ict di Agenzia delle Entrate-Riscossione a Sogei, contenuta nell'ultima Legge di bilancio, a tutt'oggi non si hanno notizie sull'iter di emanazione del decreto attuativo previsto dalla norma di legge. Le Parti sociali, già impegnate nei presidi del 3 maggio e dello scorso 12 giugno a Roma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, non hanno perso la ferma volontà di continuare a sensibilizzare il Parlamento sulla necessità di una soluzione alle tante criticità evidenziate nell'interpellanza presentata dall'On. Mauro D'Attis lo scorso 27 febbraio e ancora inesa da parte del ministro Giancarlo Giorgetti, ed esigono giustizia a fronte di una situazione che continua a preoccupare le lavoratrici e i lavoratori coinvolti.

Uilca ha anche partecipato attivamente alle manifestazioni confederali di Bologna, Milano e Napoli e continuerà questo percorso di mobilitazione sia per recuperare le tutele massime per la questione relativa alla cessione di ramo d'azienda sia per la delega fiscale, che,

ancora una volta, coinvolge gli assetti organizzativi del sistema nazionale di riscossione, creando forte incertezza e preoccupazione tra il personale di AdER. La riforma del servizio nazionale della riscossione è già stata attuata con la Legge 225/2016 e successive modifiche introdotte dalla Legge 234/2021: AdER è infatti già ente strumentale all'Agenzia delle Entrate, soggetto all'indirizzo operativo, al controllo e alla vigilanza della stessa.

Uilca ribadisce la necessità di interventi legislativi, non per modificare organizzativamente il modello, ma per efficientarlo, introducendo norme che agevolino e semplifichino l'attività dell'ente pubblico economico AdER, anche facendo ricorso a nuove assunzioni, vista l'anzianità di un personale che quotidianamente mette il massimo impegno e tutta la propria professionalità al servizio del Paese.

L'opera di sensibilizzazione, sia del Governo che del Parlamento, continuerà affinché si rispettino la dignità, la professionalità e le peculiarità degli esattoriali. •

Nella foto l'apertura dei lavori dell'attivo unitario del 3 maggio a Roma presso l'Auditorium Antonianum. Al tavolo il segretario generale Uilca Fulvio Furlan insieme ai segretari generali delle altre Organizzazioni Sindacali.



Un momento del presidio AdER al Ministero dell'Economia e delle Finanze lo scorso 3 maggio. Alla manifestazione presenti, oltre alla segretaria nazionale Uilca Giovanna Ricci, anche il segretario generale Uilca Fulvio Furlan e il segretario confederale Uil Domenico Proietti.

Uilca al Digital Day 2023, il convegno sulla trasformazione digitale

di Lea Ricciardi



Fulvio Furlan, segretario generale Uilca durante il suo intervento al Digital Day 2023. Al tavolo Maurizio Pimpinella, presidente Associazione prestatori servizi di pagamento e Fondazione Italian Digital Hub.

“Come il digitale non è nemico della storia e della tradizione, così la digitalizzazione non è per definizione nemica del mondo del lavoro, dipende da come viene gestita e utilizzata”, interviene così il segretario generale Uilca Fulvio Furlan al Digital Day 2023, a Roma presso la Sala del Refettorio, Palazzo San Macuto della Camera dei Deputati. L’evento, promosso dalla testata Arena Digitale in collaborazione con l’Associazione Prestatori Servizi di Pagamento, la Fondazione Italian Digital Hub (Idh) e il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, è stato una costruttiva occasione di confronto tra istituzioni, imprese e professionisti per mettere a fattor comune idee, competenze ed esperienze sottolineando il valore trasversale del digitale. “Bisogna cogliere questi fattori di cambiamento come opportunità e non come delle criticità”, continua Furlan, ed è necessario che tutti lavorino “a favore della crescita del personale e delle aziende e a favore della crescita del Paese, anche recuperando da parte delle banche il proprio ruolo sociale e non solo la loro dimensione d’impresa”.

Desertificazione bancaria e inclusione finanziaria: rischi e obiettivi

di Roberto Telatin, responsabile Centro Studi Uilca Orietta Guerra

Si è tenuto a Roma il primo convegno sull’inclusione finanziaria, organizzato dalla Fondazione ProPosta e da Teamanagers. Tra gli obiettivi, discutere e illustrare gli ultimi dieci anni di desertificazione bancaria in Italia, analizzandone cause, conseguenze e possibili soluzioni. Uilca ha riaffermato la centralità della filiale quale motore di sviluppo del Paese e presidio di legalità e confermato il valore della campagna Chiusura filiali? No, grazie, che ha lo scopo, tra gli altri, di favorire l’inclusione finanziaria. Durante il convegno è stata ricostruita

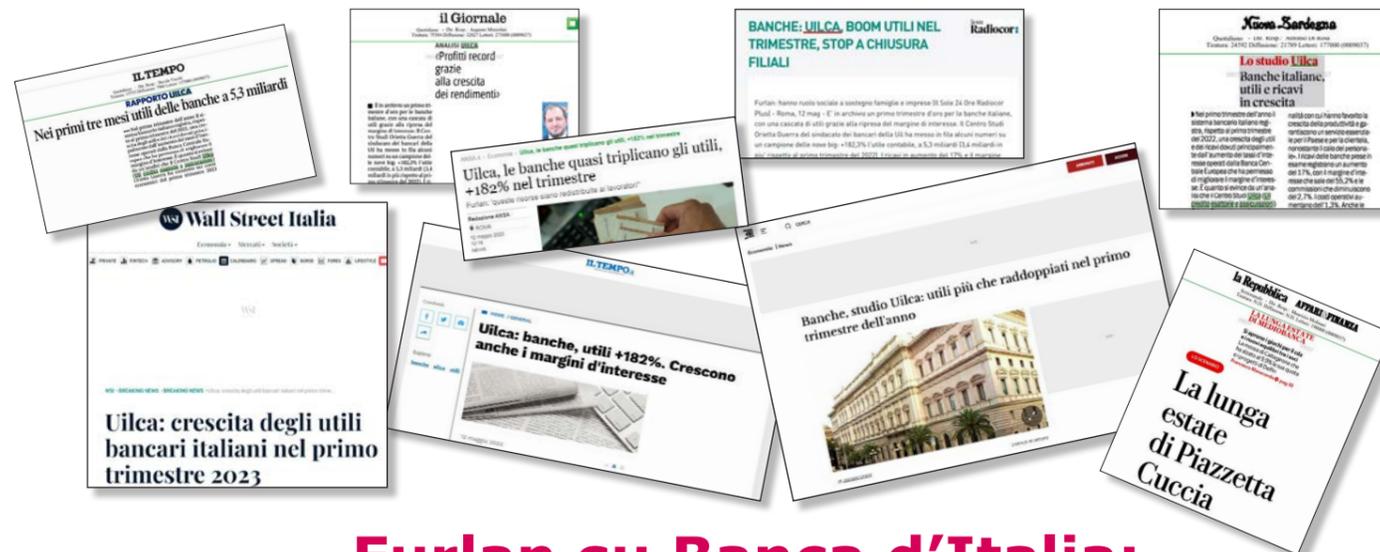
l’evoluzione del sistema bancario italiano negli ultimi decenni: dalla parte normativa, con il passaggio dalla vigilanza nazionale a quella europea, a quella economica, con le fusioni, e tecnologica, dagli Atm alle banche digitali. Per Uilca il fenomeno della desertificazione bancaria deve essere analizzato anche sotto il profilo demografico: l’invecchiamento della popolazione si riflette anche nella gestione delle imprese. La filiale, che conosce il territorio, è importante e può svolgere il ruolo di advisor verso gli investitori, evitando la chiusura di imprese e le conseguenti ripercussioni sociali.

Trimestrali banche 2023

di Giorgia Peretti

Il Centro Studi Uilca Orietta Guerra ha analizzato i risultati economici dei maggiori istituti di credito italiani nel primo trimestre dell’anno. Dall’analisi emerge una crescita degli utili del sistema bancario italiano del 182,3% rispetto al primo trimestre del 2022, che si attesta a 5,3 miliardi di euro nel 2023. Ad aumentare sono anche i ricavi con un +17% dovuto principalmente alla crescita dei tassi d’interesse operata dalla Banca Centrale Europea, che ha permesso di migliorare il margine d’interesse. Gli ottimi risultati ottenuti dalle banche rendono possibile “l’aumento dei salari chiesto

nella Piattaforma di rinnovo del Contratto Nazionale”, fa sapere Fulvio Furlan segretario generale Uilca. La Piattaforma è al vaglio delle assemblee dei lavoratori, dopo essere stata approvata dai segretari generali delle sigle sindacali. Stipendi più alti, dunque, che consentano al personale che ha contribuito alla crescita della produttività di recuperare l’inflazione, e il giusto riconoscimento per il loro “impegno e professionalità nel garantire un servizio essenziale per il Paese e per la clientela, nonostante il calo del personale”, commenta il segretario generale Uilca Furlan.



Furlan su Banca d’Italia: sistema bancario centrale

di Lea Ricciardi

Centralità del sistema economico finanziario, formazione costante, gestione dei processi e contrattazione collettiva permanente a ogni livello sono i fattori che potranno migliorare il benessere economico e sociale e consentire di affrontare le prossime sfide. “Il sistema bancario in Europa e in Italia si sta dimostrando solido”, dichiara il segretario generale Uilca Fulvio Furlan a fine maggio, in occasione delle Considerazioni finali dal governatore della Banca d’Italia Ignazio Visco. “La crescita della produttività e della redditività

delle banche dimostra che ci sono le condizioni per un aumento salariale in linea con le richieste avanzate nella Piattaforma per il rinnovo del Contratto del Credito”. Le riforme fiscali per Furlan “devono basarsi sulla progressività delle aliquote fiscali e adeguarsi alla capacità contributiva, recuperando risorse da extra profitti di carattere speculativo o finanziario, fuori da logiche industriali”. Infine “serve una determinata lotta all’evasione fiscale e azioni per la crescita dell’occupazione stabile, favorendo l’ingresso di donne e giovani nel mercato del lavoro”.

DAI GRUPPI

Isp: organizzazione del lavoro e settimana corta

di Claudia Tolomei, responsabile comunicazione Uilca Gruppo Intesa Sanpaolo

Il 26 maggio è stato raggiunto in Intesa San Paolo un accordo che per la prima volta entra nel merito dell'organizzazione del lavoro nel Gruppo e valorizza il percorso avviato con la prima intesa sul lavoro agile (che nel 2014 addirittura anticipò l'approvazione della legge in materia) oltre che l'esperienza maturata nel periodo pandemico. L'accordo raggiunto, in coerenza con le rivendicazioni Uilca e Uil, definisce le regole collettive della fruizione, sempre e comunque volontaria, dello *Smart Working* e della settimana corta, prevedendone la progressiva estensione anche alla Rete fisica di filiali. L'adozione

di strumenti organizzativi a beneficio della conciliazione dei tempi vita-lavoro, favorendo un maggior benessere lavorativo, con conseguenti impatti positivi sulla produttività e sull'ambiente per effetto di una differente mobilità delle persone, costituisce un aspetto qualificante e particolarmente attrattivo anche per le giovani generazioni. L'accordo sull'organizzazione del lavoro, insieme agli altri siglati in questo primo semestre, conferma l'importanza della contrattazione e la capacità di negoziare regole omogenee fra i settori credito e assicurativo nel Gruppo Intesa Sanpaolo. •

Unicredit, accordo di prospettiva

di Eugenio Ricca, referente comunicazione Uilca Gruppo Unicredit

Si sono concluse nella notte tra giovedì 8 e venerdì 9 giugno le trattative sull'accordo con Unicredit, che consentirà l'uscita volontaria di 328 lavoratrici e lavoratori della Rete, con finestra pensionistica compresa tra il 1° luglio 2028 e il 1° gennaio 2029. A fronte di tali uscite, e a garanzia dei livelli occupazionali nel Gruppo, sono state concordate 220 assunzioni e il recupero di eventuali dimissioni del personale in apprendistato durante il biennio 2023-2024, per ulteriori 108 unità. "Un meccanismo del tutto innovativo e di prospettiva per Unicredit e per tutto il settore bancario", così il

segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli sulla firma dell'accordo: "Soddisfatte le aspettative delle persone verso l'uscita dal servizio, mantenendo stabilità occupazionale e favorendo un importante ricambio generazionale". Grande apprezzamento anche da Rosario Mingoia, segretario responsabile Uilca Unicredit: "Ottimo risultato sul fronte delle flessibilità, che ci consentirà di garantire una proposta occupazionale per il futuro del Gruppo. La conquista del sistema innovativo del *turnover*, unica nel settore, è un'altra storia di successo per le relazioni industriali nel Gruppo Unicredit." •

Nexi: accordo raggiunto, nessuno sciopero

di Giorgia Peretti

Raggiunto, a seguito dell'approvazione dell'assemblea dei lavoratori, l'accordo nel Gruppo Nexi su Premio aziendale (Vap), fondo previdenza complementare, indennità di turni e *welfare*. "Risultati importanti perché armonizzano le diverse situazioni di trattamento, derivate da successive operazioni societarie, nel Gruppo

e consentono un percorso di integrazione condiviso su temi di grande rilevanza", commenta il coordinatore Uilca Gruppo Nexi, Filippo Calzi. La soddisfazione della Uilca viene espressa anche da Renato Rodella, che sottolinea: "resta il rammarico di aver dovuto proclamare uno sciopero per ottenere questo risultato". •

DAI GRUPPI

Groupama: ok ipotesi di rinnovo Cia

di Bianca Cuciniello, coordinatrice Rsa Uilca Groupama

Apochi mesi dal rinnovo del Ccnl degli assicurativi, è stata sottoscritta l'ipotesi di rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale per le lavoratrici e i lavoratori di Groupama assicurazioni. L'ipotesi di accordo è stata raggiunta dopo otto mesi di negoziazione, in un clima di confronto costruttivo e costante, grazie alle consolidate e corrette relazioni industriali. Il rinnovo mira al recupero del potere di acquisto attraverso un aumento di tutti gli istituti economici; introduce

garanzie innovative nella polizza linea salute dipendenti e rimuove parametri discriminanti, introducendo il principio di mutualità. Uilca parla di "soddisfazione per il risultato raggiunto". Tutti gli istituti saranno in vigore a partire dal prossimo primo luglio, a eccezione del contributo carico azienda al Fondo Pensione, che diventerà uno tra i più alti del settore e in vigore retroattivamente, con la data del primo gennaio 2023 a seguito dell'approvazione dell'assemblea, giovedì 23 giugno. •

NUOVE NOMINE

Filippo Arena vicepresidente di Unimed Finance

di Giorgia Peretti

La conferenza congressuale di *Unimed Finance*, svolta a fine aprile a Palma di Maiorca, ha visto il rinnovo delle cariche del *board* per i prossimi quattro anni. Il segretario nazionale Uilca Filippo Arena è stato eletto vicepresidente. "È un onore rappresentare a ogni livello il movimento sindacale della finanza internazionale e nazionale e ovviamente la mia Organizzazione, la Uilca. Soprattutto come vicepresidente di *Unimed*, essendone uno dei padri fondatori", queste le sue parole a margine della nomina. "Sono molto soddisfatto di poter contribuire - prosegue Arena - al fianco della presidente Maricarmen Donate Lopez, allo sviluppo di un "dialogo utile" fra gli *stakeholders* dell'area mediterranea, in *Uni Global Union* e con il movimento sindacale della finanza del Nord Europa su problematiche comuni. Il filo che divide le politiche internazionali dall'ambito domestico è sempre più sottile e urge perciò far fronte comune nelle proposte di correttivi da sottoporre a governi, Autorità europee e Parti sociali nell'interesse e nella tutela dei lavoratori rappresentati". Infine, l'auspicio e l'impegno nel proprio mandato affinché

le richieste economiche della Piattaforma del rinnovo del Ccnl del credito in corso in Italia fungano "da apripista per tutte le realtà del Sud Europa". •



In foto, da sinistra: Anna Paola Maccio, segretaria generale Unimed, Maricarmen Donate, presidente Unimed e Filippo Arena, segretario nazionale Uilca e vicepresidente Unimed.



#UilcaConLePersone



Resta aggiornato, seguici sui nostri canali!

CGIL **CISL** **UIL**

SOLIDARIETÀ
PER LE POPOLAZIONI COINVOLTE DALL'ALLUVIONE
IN EMILIA ROMAGNA E NELLE MARCHE

**CONTRIBUISCI AL FONDO
DESTINATO ALLE POPOLAZIONI DELLE
ZONE COLPITE DALL'ALLUVIONE
DELL'EMILIA ROMAGNA
E DELLE MARCHE**

PER DONAZIONI: **SOLIDARIETÀ POPOLAZIONI ALLUVIONATE
EMILIA ROMAGNA E MARCHE**
INTESTAZIONE: **CGIL CISL UIL**
IBAN: **IT26U0103003201000005800010**
BIC: **PASCITM1RM1** CAUSALE: **"EMERGENZA ALLUVIONE"**